



# COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI

U.O. POLITICHE SOCIALI/POLITICHE GIOVANILI  
PARI OPPORTUNITÀ  
Ufficio Servizi Scolastici

## REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI SU SCUOLABUS COMUNALI



Download from  
[Dreamstime.com](https://www.dreamstime.com)  
This watermark-free comp image is for previewing purposes only.



ID 20192923  
© Libux77 | Dreamstime.com

### **ART. 1 Principi generali e soggetti beneficiari**

Il servizio di trasporto scolastico fa parte degli interventi volti a garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio, allo scopo di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico.

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le Scuole dell'infanzia e primarie di Cividale del Friuli facenti capo all'Istituto Comprensivo di Cividale. Sono esclusi tutti gli alunni frequentanti le Scuole dell'infanzia e primarie private e/o parificate.

Il servizio può essere garantito anche ad alunni residenti in altro Comune, ma frequentanti le Scuole dell'infanzia e primarie di Cividale del Friuli dipendenti dall'Istituto Comprensivo di Cividale, previa valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Cividale del Friuli, che richiederà apposita autorizzazione al trasporto dei suddetti alunni al loro Comune di residenza.

### **ART. 2 Organizzazione del servizio**

Il servizio di trasporto scolastico giornaliero è organizzato su diversi percorsi che vengono stabiliti ogni anno dall'Ufficio Servizio Scolastici, sulla base delle domande che vengono presentate.

La domanda di richiesta utilizzo del servizio scuolabus può essere inoltrata da parte dei genitori di alunni la cui abitazione dista non meno di 800 metri dalla Scuola di frequenza, previa presentazione di formale istanza che dovrà pervenire all'Ufficio Servizi Scolastici dal 1° maggio e fino al 15 luglio di ogni anno, nel rispetto del numero massimo di posti a sedere previsti per ogni automezzo.

Il trasporto scolastico rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D. M. 31 dicembre 1983, ed è pertanto assoggettato al contributo delle famiglie. Ogni anno l'Amministrazione Comunale approva le relative tariffe.

### **ART. 3 Fermate**

Le fermate non devono distare meno di 400 metri l'una dall'altra (distanza misurabile su strada).

Per l'istituzione di tali fermate deve essere data priorità alle zone per le quali la richiesta da parte dell'utenza è maggiore e che siano facilmente agibili dallo scuolabus comunale.

Si possono istituire fermate anche a favore di un singolo utente nel caso in cui l'abitazione del richiedente si trovi in una zona particolarmente disagiata e lontana dal centro abitato e sia sul percorso dello scuolabus comunale, nel rispetto, comunque, dei requisiti previsti dai precedenti articoli.

### **ART. 4 Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di ammissione al servizio di trasporto scolastico – compilate su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Scolastici – devono essere presentate ogni anno entro il 15 Luglio.

Il soggetto richiedente deve obbligatoriamente dichiarare nella domanda di aver preso visione del presente Regolamento.

L'Ufficio valuta le istanze pervenute ed approva – entro l'inizio dell'anno scolastico - lo stradario con l'indicazione delle fermate e dei relativi orari di sosta.

Nell'eventualità che pervengano all'Ufficio istanze dopo il termine fissato al primo capoverso del presente articolo, gli utenti potranno ugualmente usufruire del servizio – accettando una delle fermate già stabilite qualora siano ancora disponibili posti in relazione alla capienza massima dello scuolabus.

Il genitore richiedente ha facoltà di indicare la fermata preferenziale sia per l'andata che per il rientro. Tale fermata deve essere, preferibilmente, unica; possono essere concesse fermate differenti, una all'andata ed una al ritorno, purché tale richiesta sia adeguatamente motivata e purché le fermate rimangano fisse nel corso dell'intero anno scolastico.

Non è ammesso l'utilizzo di fermate diverse da quelle concesse ed autorizzate per iscritto.

### **ART. 5 Norme per l'utilizzo del servizio**

Il genitore richiedente è tenuto ad accompagnare il minore alla fermata prevista all'orario indicato nella lettera di concessione del servizio.

Il genitore richiedente assicura la propria presenza, o quella di un adulto regolarmente delegato all'atto della presentazione dell'istanza, alla fermata prevista per il rientro per la presa in consegna del minore.

L'autista in servizio, o l'eventuale accompagnatore, non può consegnare i minori a persone non formalmente autorizzate dal genitore. La presenza di un genitore - o quella di un adulto regolarmente autorizzato - si rende assolutamente obbligatoria sia per i bambini frequentanti la Scuola dell'infanzia che per gli alunni frequentanti la Scuola primaria.

Qualora il genitore, o la persona da esso incaricata, non si presenti alla fermata per la presa in consegna del minore, l'autista provvederà ad accompagnarlo direttamente alla propria abitazione, se già sul tragitto, alla fine del percorso stabilito oppure presso la scuola di appartenenza. Se quest'ultima dovesse essere chiusa, il minore verrà consegnato alle forze dell'ordine.

L'autista darà puntuale ed immediata comunicazione all'Ufficio Servizi Scolastici.

L'assenza del genitore o dell'adulto autorizzato può essere giustificata solamente due volte durante l'intero anno scolastico; in caso di recidiva da parte del genitore, o della persona da lui delegata, l'Ufficio Servizi Scolastici potrà valutare la revoca della concessione.

### **ART. 6 Norme di comportamento**

I bambini che usufruiscono del servizio devono mantenere sul mezzo un comportamento disciplinato sia verso gli altri minori che nei confronti dell'autista e dell'eventuale accompagnatore.

I minori devono rimanere seduti mentre il mezzo è in movimento e devono evitare qualsiasi comportamento che possa essere pericoloso per sé e per gli altri utenti e che metta in pericolo la guida dell'autista.

Nel caso in cui dovessero verificarsi gravi episodi causati dal comportamento indisciplinato di uno o più utenti, l'autista deve segnalare al Responsabile del Servizio l'accaduto, affinché lo stesso provveda a comunicarlo con lettera raccomandata ai genitori dei minori in questione.

A seguito di più segnalazioni di violazione delle presenti disposizioni da parte dello stesso utente, il Responsabile del Servizio potrà - in ogni momento - sospendere temporaneamente il servizio o revocare definitivamente l'autorizzazione all'utilizzo del servizio di trasporto su scuolabus nei confronti dei minori resisi responsabili di tali atti.

Qualunque danno arrecato al mezzo potrà causare una richiesta di risarcimento danni da parte del Comune nei confronti dei genitori dei minori resisi responsabili di tali atti, previa contestazione di responsabilità.

### **ART. 7 Cause di interruzione del servizio**

Il servizio di trasporto scolastico viene sospeso in caso di interruzione del servizio scolastico o di modifiche nell'orario di entrata e uscita dovute a sciopero del personale

insegnante e/o ausiliario, e per cause di forza maggiore (es. avverse condizioni meteorologiche, danni improvvisi agli scuolabus).

L'Ufficio Servizi Scolastici, nei modi in cui riterrà più opportuni, avvertirà le famiglie di quanto sopra indicato.

### **ART. 8 Accompagnamento sullo scuolabus**

Il servizio di accompagnamento e sorveglianza sullo scuolabus è previsto per i bambini che frequentano le Scuole dell'infanzia.

Il servizio di accompagnamento viene dato in affidamento a ditta esterna, previo espletamento di procedure di evidenza pubblica.

Gli accompagnatori svolgono anche compiti di sorveglianza, verificando che tutti i bambini stiano seduti mentre lo scuolabus è in movimento. Seguono inoltre le attività di salita e discesa dei bambini dallo scuolabus.

Verificano inoltre che al ritorno dalla scuola – al momento della consegna dei bambini – sia presente alla fermata un genitore o un adulto che sia stato preventivamente delegato per iscritto. Per garantire quest'ultimo adempimento, l'Ufficio Servizi Scolastici provvederà ogni anno a consegnare alla ditta che si occupa del servizio di accompagnamento e sorveglianza, l'elenco nominativo dei bambini autorizzati all'utilizzo dello scuolabus, con specificate le generalità dei genitori e degli altri delegati al ritiro del minore.

### **ART. 9 Utilizzo degli scuolabus comunali per attività extra scolastiche**

Oltre al normale trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione gli scuolabus anche per lo svolgimento di uscite didattiche e culturali, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e personale, da effettuarsi nell'orario compreso tra le 09.00 e le 12.30, dal lunedì al venerdì.

L'autorizzazione all'utilizzo dello scuolabus per il servizio sopra descritto, è concessa anche alla Scuola secondaria di I grado afferente all'Istituto Comprensivo di Cividale e alle scuole primarie parificate presenti in città (escluso il Convitto Nazionale "P. Diacono", che dispone di mezzi propri).

Annualmente la Giunta Comunale approva il numero di uscite didattiche massime che verrà concesso, e la quota oraria che le scuole dovranno corrispondere al Comune nei casi stabiliti.

I Dirigenti Scolastici devono far pervenire la richiesta di utilizzo scuolabus all'Ufficio Servizi Scolastici almeno 15 giorni prima della data prevista per l'uscita didattica. Nella suddetta richiesta, compilata su apposito modulo fornito dall'Ufficio Servizi Scolastici, dovranno essere tassativamente indicate le seguenti informazioni:

- scuola per cui si fa la richiesta;
- data e destinazione;
- numero di alunni e di accompagnatori;
- CIG, nel caso di uscite a pagamento;

Verrà considerato in automatico – da parte dell'Ufficio Servizi Scolastici – un accompagnatore su scuolabus ogni 15 bambini. Le richieste che non rispetteranno tale proporzione dovranno essere debitamente motivate per iscritto.

L'Istituto Comprensivo di Cividale potrà usufruire al massimo di un'uscita didattica al giorno; lo stesso vale per le scuole primarie parificate della città.

Non verranno prese in considerazione richieste che prevedano l'uscita degli scuolabus comunali dai confini regionali e che comportino una modifica straordinaria al normale orario di servizio degli autisti.